

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
**ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**  
**SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE**



## **MANUALE D'USO**

APPLICAZIONE WEB CEDOC

GUIDA DI RIFERIMENTO AI COMANDI



## Sommario

|                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------|----|
| Accesso all'applicazione .....                                | 3  |
| Schermata di Login.....                                       | 3  |
| Sicurezza dei dati .....                                      | 4  |
| Descrizione delle aree dell'applicazione.....                 | 5  |
| Area 1.....                                                   | 6  |
| Barra degli strumenti della mappa.....                        | 6  |
| Finestra comandi pulsante destro del mouse sulla mappa.....   | 7  |
| Area 2.....                                                   | 7  |
| Area 3.....                                                   | 8  |
| Consultazione delle classi: le tabelle sommario. ....         | 9  |
| <b>Raggruppamenti e filtri.</b> ....                          | 10 |
| <b>Funzioni di aggregazione e statistiche di gruppo.</b> .... | 12 |
| <b>Barra degli strumenti.</b> ....                            | 13 |
| <b>Ricerca dei dati.</b> ....                                 | 14 |
| <b>Red line.</b> ....                                         | 16 |
| Area 4.....                                                   | 20 |
| Inserimento di un nuovo certificato.....                      | 21 |
| Stampa di un di certificato.....                              | 23 |

Questo manuale si rivolge agli utenti compilatori e validatori ed ha lo scopo di illustrare le procedure e i comandi per la consultazione e l'inserimento dei certificati.

## Accesso all'applicazione

### Schermata di Login

Collegandosi all'indirizzo internet <http://82.85.18.130/GIS/> oppure <http://cedoc.infogis.it/GIS/> appare la schermata iniziale (Fig.1) in cui è necessario inserire nome utente e password per aver accesso alla consultazione della cartografia in internet.

L'utente proposto dall'applicazione ("user") può accedere a tutti i dati, può visualizzare i vari tematismi ma non può accedere alle maschere di modifica e inserimento dei certificati.

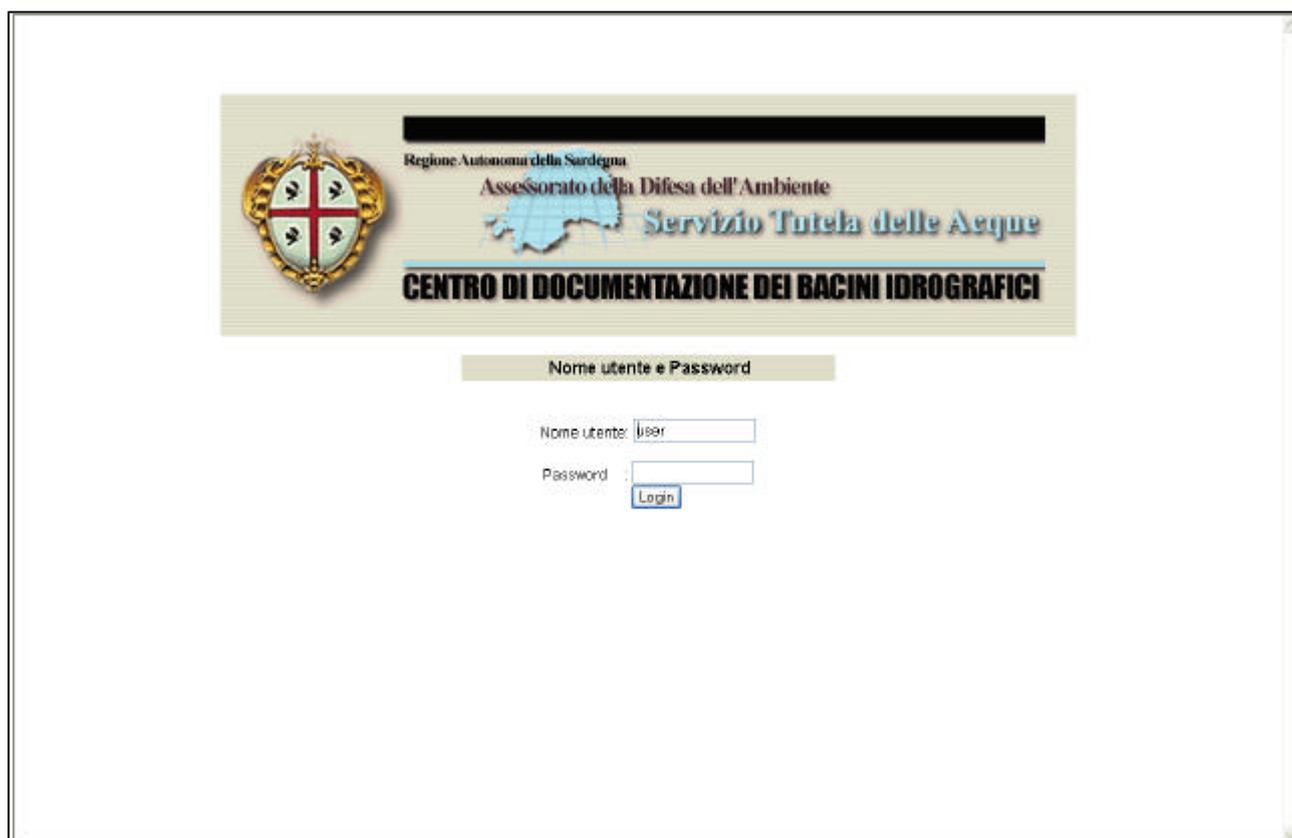


Fig.1

### ***Sicurezza dei dati***

Per ogni utente compilatore o validatore è stata creato un nome utente ed una password "ad hoc" che permette la visualizzazione di tutti i tematismi (grafici e non) e la creazione, modifica e cancellazione dei vari certificati, che vengono comunque filtrati per PMP e per il campo "validazione certificato".

L'utente compilatore ha accesso alla creazione e modifica di tutti i campi dei certificati non ancora "validati" fatta eccezione per il campo "validazione certificato", che invece è compilabile dall'utente validatore. Inoltre i certificati validati non sono più modificabili se non dall'amministratore dell'applicazione.

## Descrizione delle aree dell'applicazione.

Effettuato il "login" appare il tematismo dei bacini idrografici.

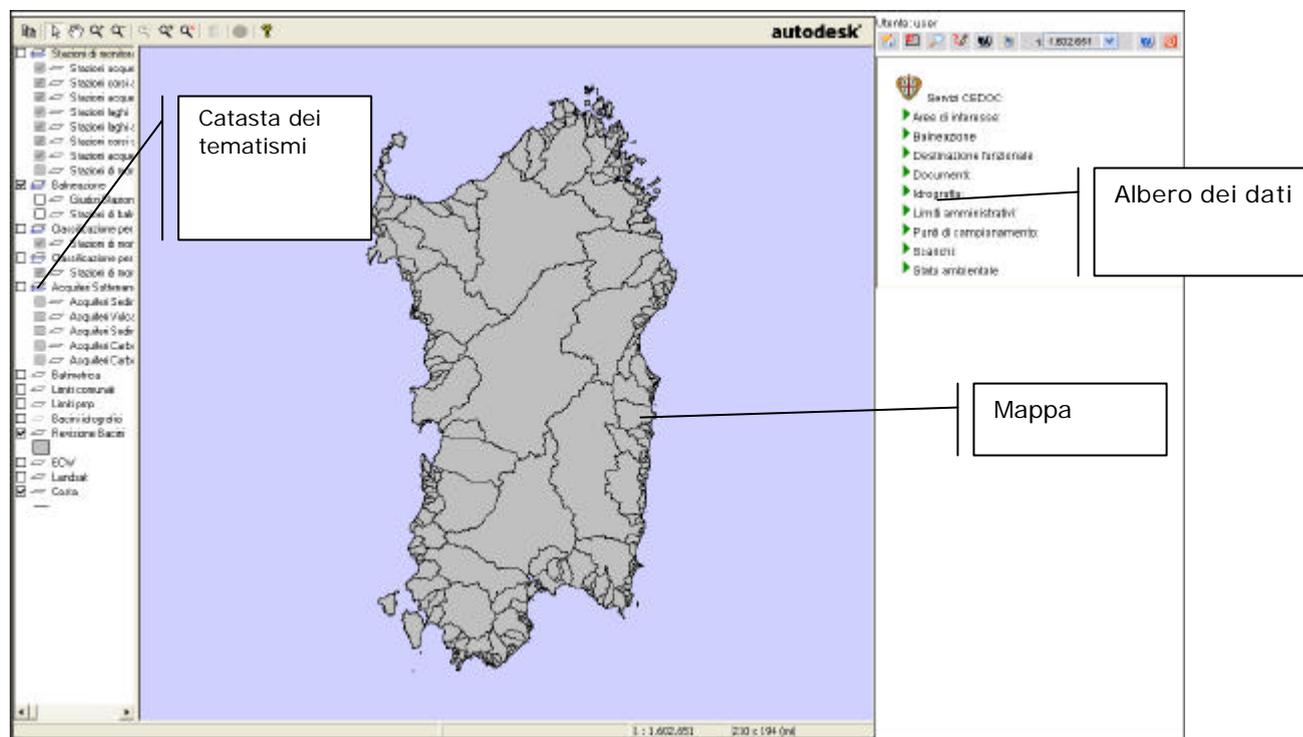


Fig. 2

Nella schermata iniziale è possibile vedere i tutti tematismi visualizzabili alla scala corrente, la mappa e l'albero dei dati (Fig.2), che organizza tutti i dati presenti e consultabili all'interno del database dell'applicazione.

È possibile individuare quattro aree principali (Fig.3):

1. La principale è la finestra in cui sono visualizzati gli oggetti grafici (mappa). All'interno di essa è possibile effettuare operazioni di zoom, pan e selezione tramite i pulsanti presenti nella barra degli strumenti;
2. A sinistra vi è una zona riservata alla visualizzazione e alla gestione dei layers. Gli oggetti cartografici sono posti su vari piani, i quali sono sensibili al fattore di scala in cui è visualizzata la cartografia è possibile accendere o spegnere i layers attivando o disattivando il check a fianco al nome.
3. La zona in alto a destra è dedicata alla consultazione dei dati organizzati in una struttura ad albero a cui si accede premendo il pulsante .
4. L'area in basso a destra è dedicata alla visualizzazione dei dati relativi agli elementi selezionati. È possibile visualizzare i dati selezionando gli oggetti direttamente sulla cartografia con lo strumento puntatore oppure effettuando una ricerca tra i dati e cliccando sul simbolo di visualizzazione dei dati.

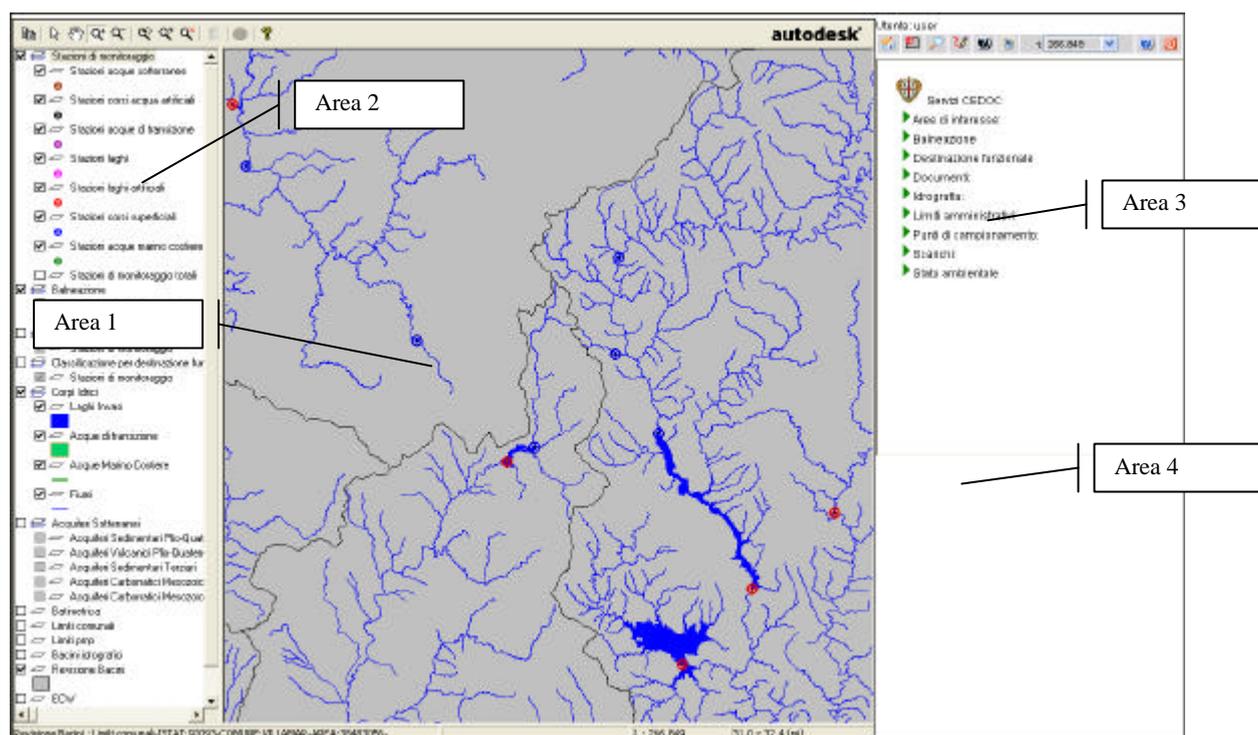


Fig. 3

### Area 1

In questa finestra vengono elencati i vari tematismi presenti nell'applicazione, i quali possono essere di tipo puntuale, lineare o poligonale.

*Barra degli strumenti della mappa.*



Comando COPY: questo comando permette di catturare tutti gli elementi presenti e di incollarli su un qualsiasi editor di testo (es. MsWord) come immagine;

Comando SELECT: Seleziona gli oggetti grafici per visualizzarne i dati nell' Area 3; per deselegionare un oggetto utilizzare il tasto ESC;

Comandi ZOOM (pan, zoom, zoom out, zoom previous, zoom goto, unzoom): inquadrano zone particolari della mappa;

Comando STOP: interrompe il caricamento dell'applicazione;

Comando HELP: guida in linea

Finestra comandi pulsante destro del mouse sulla mappa.

Cliccando con il pulsante destro del mouse sulla mappa si apre una finestra che, oltre a contenere tutti i comandi visti sopra, permette ulteriori operazioni sulla mappa:

Comando RELOAD: ricarica la mappa dopo eventuali aggiornamenti;

Comando PRINT: stampa sulla stampante predefinita l'inquadramento corrente;

Comando BOOKMARKS: questo comando permette di "annotare" particolari inquadramenti che potrebbero essere usati frequentemente nella sessione corrente senza dover fare uso degli ZOOM;

Comando SELECT: seleziona da un elenco di oggetti presenti in quel momento sulla mappa oppure quelli compresi in un'area (poligonale o circolare).

Comando VIEW: Crea (se abilitato) buffer relativi agli oggetti selezionati, e permette di misurare distanze.

## **Area 2**

Nell'area 2 sono visibili tutti i tematismi attivi a quella scala; agendo sul flag sia ha la possibilità di disattivarli, mentre cliccando sul pulsante destro appare un box nel quale abbiamo due comandi:

Comando REBUILD: permette di ricaricare il singolo tema ogni qualvolta si modifichi aggiungendo o eliminando un oggetto.

Comandi EXPANDE e COLLAPSE: rendono visibile o meno la legenda relativa a quel tema.

### Area 3

È una delle aree dedicate alla consultazione nella quale sono presenti i dati strutturati per servizi, classi ed elementi. I SERVIZI (Fig. 5) contengono le CLASSI (Fig. 6) che a loro volta contengono gli ELEMENTI (Fig. 7):

Servizi

Classi

Elementi



Fig. 5



Fig. 6

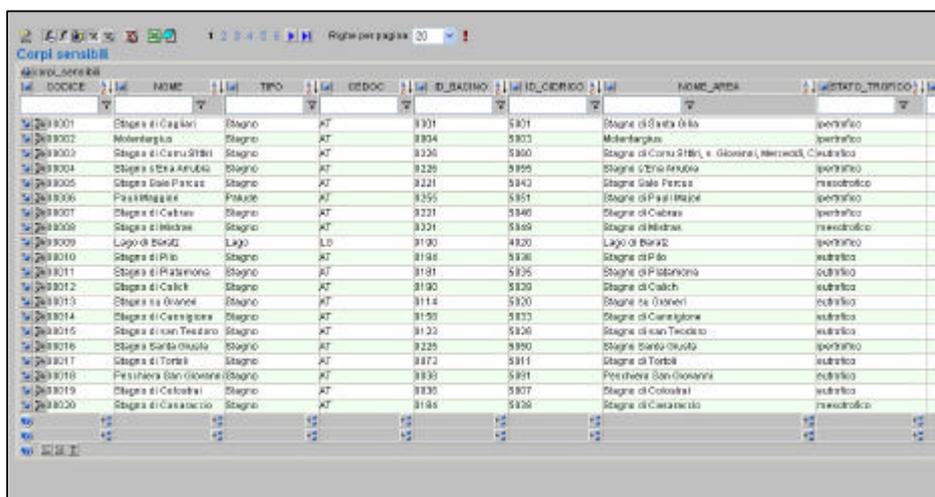


Fig. 7

I due simboli ▶ e ▼ permettono di muoversi all'interno dell'albero dati per la loro consultazione e ricerca. Per gli elementi di alcune classi (a breve per tutte) (fig.7), è possibile visualizzare i dati relativi al singolo elemento attraverso il pulsante , e visualizzarlo immediatamente sulla mappa con il pulsante .

Consultazione delle classi: le tabelle sommario.

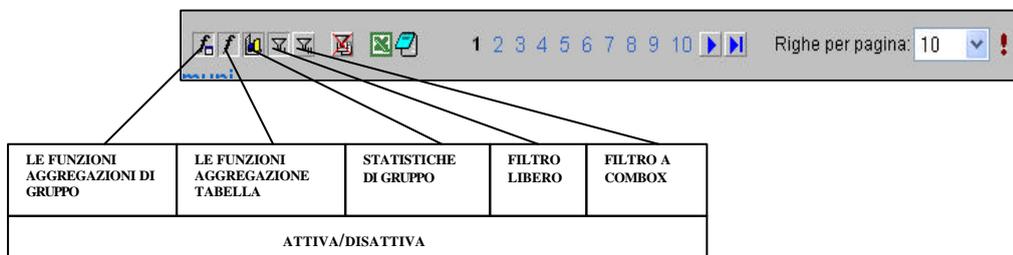
Attraverso il pulsante  è possibile accedere alla tabella dati (tabella sommario (Fig. 8)) simile a quella di EXCEL che mostra i dati relativi agli elementi di quella classe:



| CODICE | NOME                  | TIPO   | DEDOC | ID_BASINO | ID_CEDRICO | NOME_APPA                                               | STATO_TRONCO |
|--------|-----------------------|--------|-------|-----------|------------|---------------------------------------------------------|--------------|
| 001    | Stagna di Gagliari    | Stagno | AT    | 001       | 001        | Stagna di S. Vito Orto                                  | operatico    |
| 002    | Molentargius          | Stagno | AT    | 004       | 003        | Molentargius                                            | operatico    |
| 003    | Stagna di Caru S'Iddu | Stagno | AT    | 006       | 000        | Stagna di Caru S'Iddu, e. Gioseina, Intercedi, Cusarbia | operatico    |
| 004    | Stagna di S. Maria    | Stagno | AT    | 008       | 009        | Stagna di S. Maria                                      | operatico    |
| 005    | Stagna di S. Panna    | Stagno | AT    | 011       | 013        | Stagna di S. Panna                                      | interdrotico |
| 006    | Stagna di S. Maria    | Stagno | AT    | 015       | 011        | Stagna di S. Maria                                      | operatico    |
| 007    | Stagna di Cabras      | Stagno | AT    | 021       | 040        | Stagna di Cabras                                        | operatico    |
| 008    | Stagna di S. Maria    | Stagno | AT    | 021       | 040        | Stagna di S. Maria                                      | interdrotico |
| 009    | Lago di S. Maria      | Lago   | LO    | 020       | 020        | Lago di S. Maria                                        | operatico    |
| 010    | Stagna di Pilo        | Stagno | AT    | 018       | 018        | Stagna di Pilo                                          | neutro       |
| 011    | Stagna di Platamone   | Stagno | AT    | 018       | 019        | Stagna di Platamone                                     | neutro       |
| 012    | Stagna di Calchi      | Stagno | AT    | 010       | 010        | Stagna di Calchi                                        | neutro       |
| 013    | Stagna di S. Oronzo   | Stagno | AT    | 014       | 010        | Stagna di S. Oronzo                                     | neutro       |
| 014    | Stagna di Carrigione  | Stagno | AT    | 010       | 013        | Stagna di Carrigione                                    | neutro       |
| 015    | Stagna di S. Teodoro  | Stagno | AT    | 012       | 016        | Stagna di S. Teodoro                                    | neutro       |
| 016    | Stagna di S. Maria    | Stagno | AT    | 025       | 010        | Stagna di S. Maria                                      | operatico    |
| 017    | Stagna di Torta       | Stagno | AT    | 012       | 011        | Stagna di Torta                                         | neutro       |
| 018    | Stagna di S. Maria    | Stagno | AT    | 010       | 011        | Stagna di S. Maria                                      | neutro       |
| 019    | Stagna di S. Maria    | Stagno | AT    | 010       | 017        | Stagna di S. Maria                                      | neutro       |
| 020    | Stagna di S. Maria    | Stagno | AT    | 018       | 016        | Stagna di S. Maria                                      | interdrotico |

Fig. 8

Nelle tabelle sommario è possibile eseguire diversi tipi di analisi sui dati attraverso i comandi posti al di sopra e al di sotto della tabella. La barra in alto a sinistra attiva e disattiva le funzioni:



**Raggruppamenti e filtri.**

Agendo sul pulsante (Fig. 9) di qualsiasi campo è possibile raggruppare per ogni valore contenuto nel campo stesso (effettuando anche il conteggio dei records presenti in ogni gruppo).

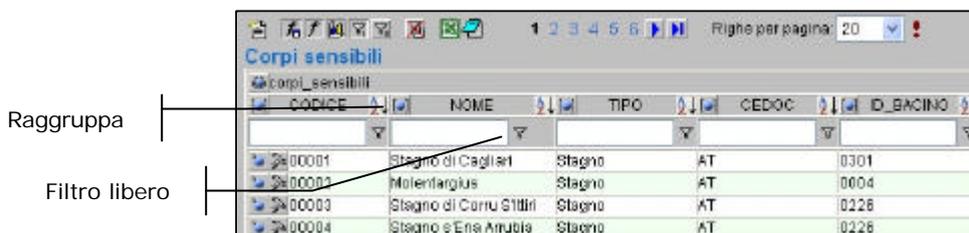


Fig. 9

Il *filtro libero* permette invece di filtrare i valori di un campo secondo un determinato valore, la sintassi è '=nome campo'; nell'esempio (Fig. 10) sono stati filtrati i corpi sensibili eutrofici :



Il *filtro a combobox* funziona in tutti quei campi i cui valori sono a scelta obbligata (campi di lookup); ad esempio attivando questo filtro nella tabella sommario delle opere di prevenzione si può notare come vi siano diversi campi a scelta obbligata: in questo caso la classe scarichi è stata filtrata per il campo origine (Fig. 11):

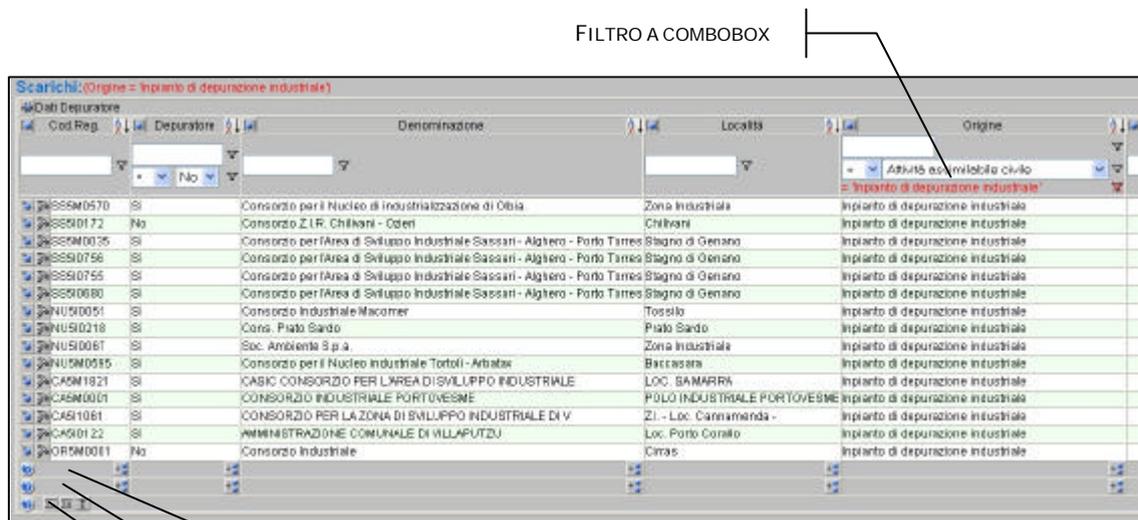


Fig. 11

- FUNZIONI DI AGGREGAZIONE DI GRUPPO
- FUNZIONI DI AGGREGAZIONE TABELLA
- STATISTICHE DI GRUPPO

**Funzioni di aggregazione e statistiche di gruppo.**

Al di sotto della tabella dati vi sono due barre che permettono di fare analisi diverse a secondo del tipo di dato presente nel gruppo (*funzioni di aggregazione di gruppo*) o nella tabella (*funzioni di aggregazione tabella*); la terza riga è occupata dai pulsanti delle *statistiche di gruppo* (Fig.11).

Le funzioni di aggregazione sono le stesse sia per un singolo gruppo che per l'intera tabella e possono essere così riassunti:

|                | <b>Conteggio</b> | <b>Min</b> | <b>Max</b> | <b>Somma</b> | <b>Media</b> |
|----------------|------------------|------------|------------|--------------|--------------|
| Campo testo    | x                |            |            |              |              |
| Campo numerico | x                | x          | x          | x            | x            |

Le statistiche di gruppo si applica a gruppi ottenuti precedentemente mediante le funzioni descritte sopra e permettono di conoscere alcune informazioni sul contenuto dei campi:



1 2 3

1. numero dei record vuoti;
2. numero dei record con valore 0;
3. intervallo tra il valore massimo e quello minimo
4. Una volta analizzata la tabella ed estrapolati i dati è possibile esportarli in MS Excel  o Blocco Note  per ulteriori analisi o per la stampa attraverso due pulsanti in alto a sinistra.

**Barra degli strumenti.**



 = Visualizza la struttura ad albero dei dati

 = Visualizza il quadro di unione;

 = Visualizza le opzioni di ricerca di dati;

 = permette di digitalizzare per la sessione corrente Polilinee, Aree o testi;

 = Permette di scaricare e/o consultare da un qualunque client il presente manuale in formato PDF.

 = Visualizza Filtri di ricerca veloci e i criteri di ricerca;

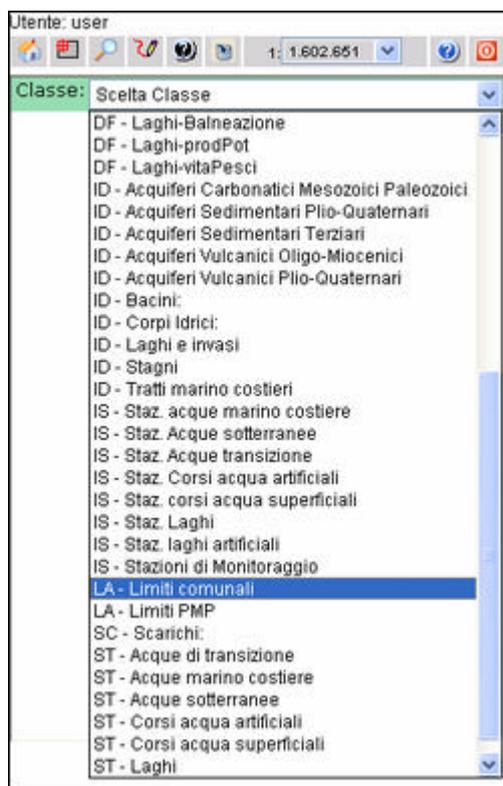
 = imposta valori di scala predefiniti. La vista si adatterà di conseguenza.

 = Fornisci informazioni sull'applicazione corrente (per esperti); termina il programma;

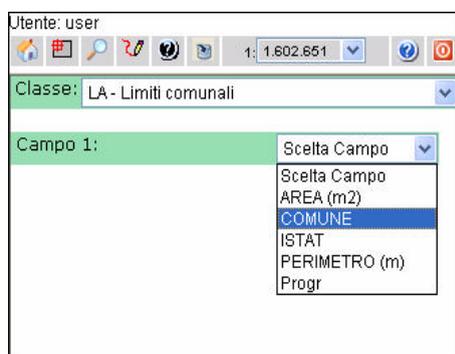
 = Chiude il programma e torna alla schermata iniziale in cui inserire utente e password.

**Ricerca dei dati.**

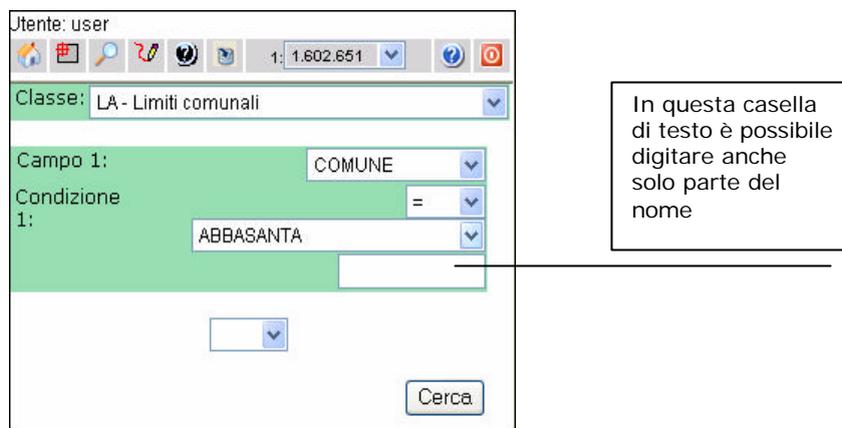
Il pulsante  permette di eseguire query (interrogazioni) in modo semplice e veloce. Supponiamo di voler individuare il comune di Abbasanta. Cliccando sul pulsante viene richiesto su quale classe effettuare la ricerca (fig. 12):

**Fig. 12**

Si sceglie la classe "Limiti comunali". Successivamente si dovrà scegliere il campo (fino a 3 contemporaneamente) rispetto ai quali eseguire la ricerca; per semplicità in questo esempio scegliamo il campo "comune":



L'applicazione da la possibilità di imporre condizioni di tipo logico sia confrontando i valori di un campo che quelli di due o più campi:



Premendo il pulsante "cerca" si avranno i risultati della ricerca:

Cliccando su [modifica](#) è possibile modificare i criteri di ricerca; il pulsante  in alto visualizza nella tabella sommario i risultati, mentre quella in basso quelli del singolo elemento nell'area sottostante (area 4); premendo l'icona  l'oggetto verrà automaticamente visualizzato sulla mappa.



**Red line.**

Questa funzione permette il disegno di oggetti grafici, per l'individuazione e la delimitazione di aree di interesse, e l'inserimento di testi.

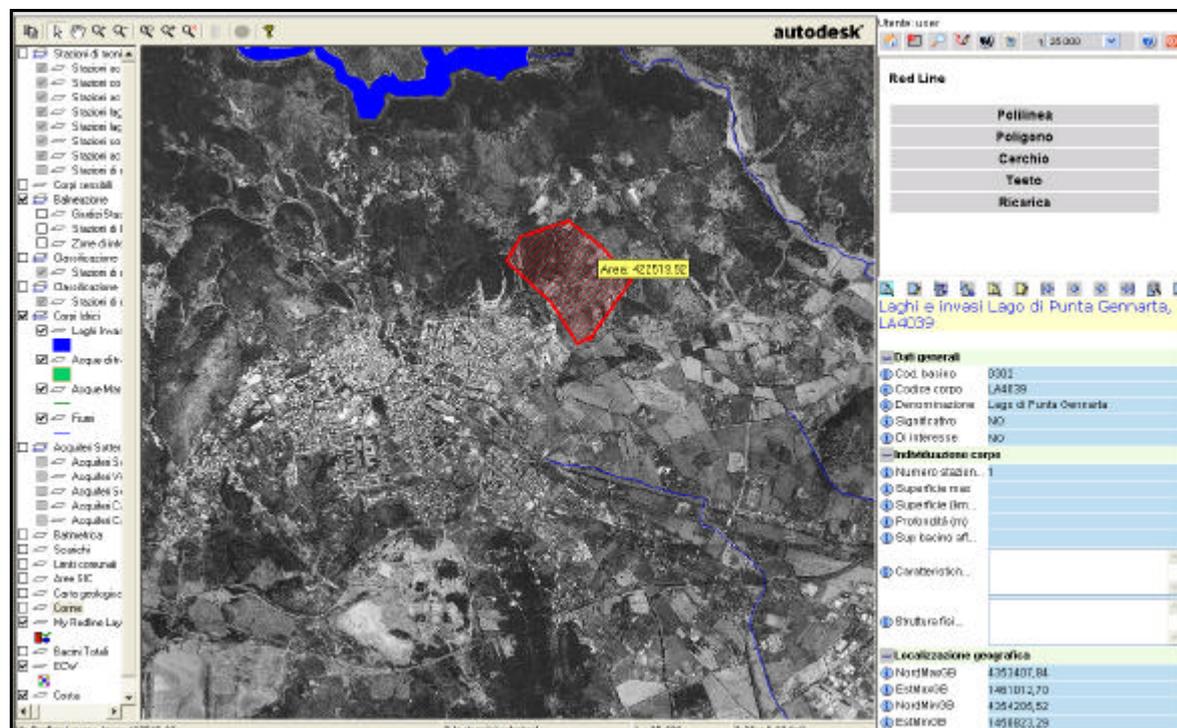
Per inserire una polilinea un poligono oppure un cerchio la procedura è molto simile.

**- Disegno di un poligono.**

Portarsi con il mouse sulla scritta poligono e selezionarla:



In automatico viene calcolata anche l'area approssimativa:



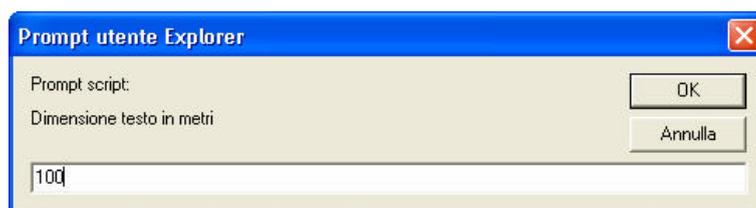
### - Inserimento di un testo

Portarsi con il mouse sulla scritta Testo e selezionarla:

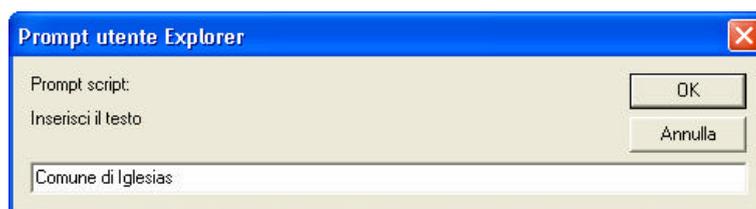


Diventa attiva la 'manina' per indicar sulla mappa il punto in cui inserire il testo.

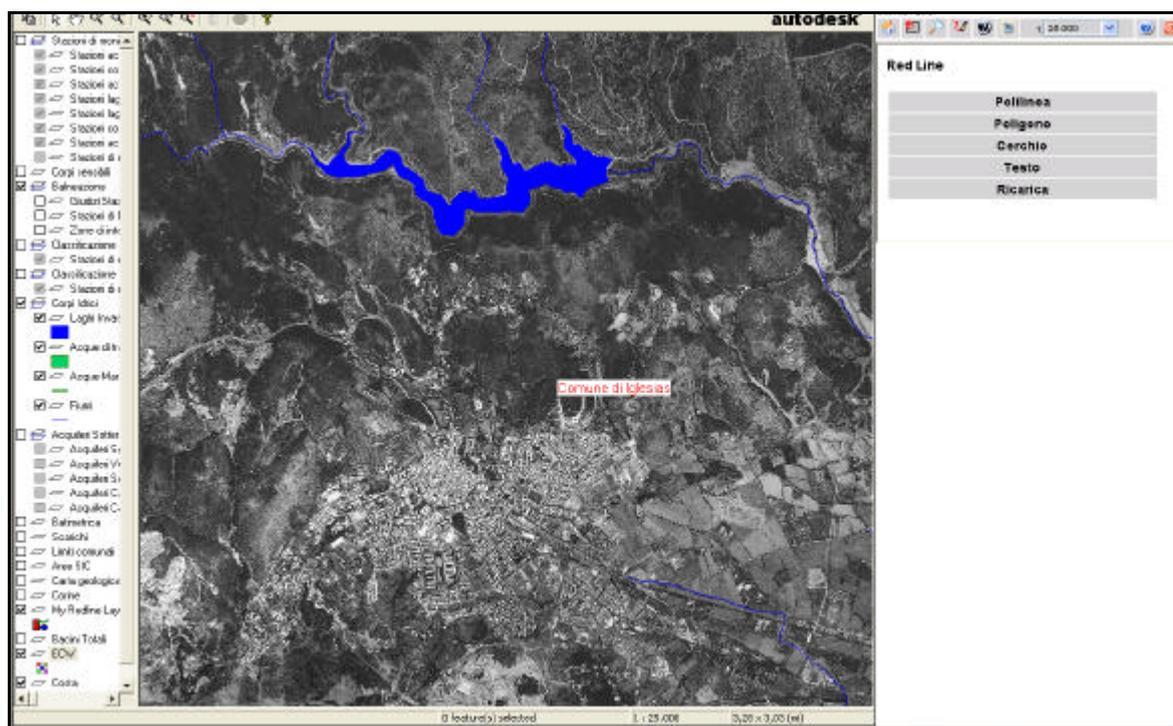
Successivamente dovremo indicare quanto grande sarà il testo (in unità della mappa):



Ed il testo:



Il risultato è il seguente:



**N.B.:** Tutti gli oggetti inseriti con il comando Red Line sono attivi solo nella sessione corrente, e possono essere cancellati immediatamente con il pulsante '**Ricarica**'.

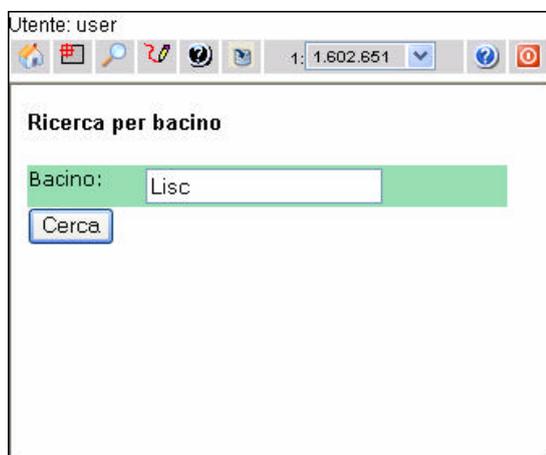
**Ricerche veloci.**

Con il comando  è possibile effettuare delle ricerche veloci con filtri già reimposti (Corpo idrico e bacino):



**Esempio:** Ricerca del bacino del Fiume Liscia.

Posso digita re anche solo una parte del nome nella casella di testo e premere il pulsante *Cerca*:



Il filtro ritorna tutte le descrizioni in cui è presente la stinga digitata, in questo caso 'lisc'.

#### Area 4



In questa area vengono visualizzati i dati relativi agli elementi presenti nelle varie classi siano oggetti grafici o meno (ad esempio i certificati).

-  = visualizza i dati del record;
-  = modifica i dati;
-  = visualizza eventuali links (collegamenti) presenti;
-  = visualizza eventuali documenti collegati (foto, disegni, documenti ecc)
-  = permette la cancellazione del record (disabilitata per alcuni utenti);
-  = visualizza i dati del record in forma estesa;
-  = modifica i dati in forma estesa;
-  = primo record;
-  = record precedente;
-  = record successivo;
-  = ultimo record;
-  = zoom dell'oggetto sulla mappa; (solo per temi grafici)
-  = Funzione di stampa del record corrente

Per vedere tutti i certificati relativi ad una stazione basta cliccare sulla stazione di interesse e successivamente sul pulsante . Chiaramente tutti i certificati inseriti sono visibili anche nell'area 3 all'interno delle varie classi relativi ai servizi, e posso essere ricercati con la procedura spiegata precedentemente

## Inserimento di un nuovo certificato.

Cliccando sulla stazione di interesse appaiono nell'area 4 i dati relativi ed in basso i certificati dello "Stato ambientale" e della "Destinazione funzionale" del corpo idrico di riferimento (Fig.13).

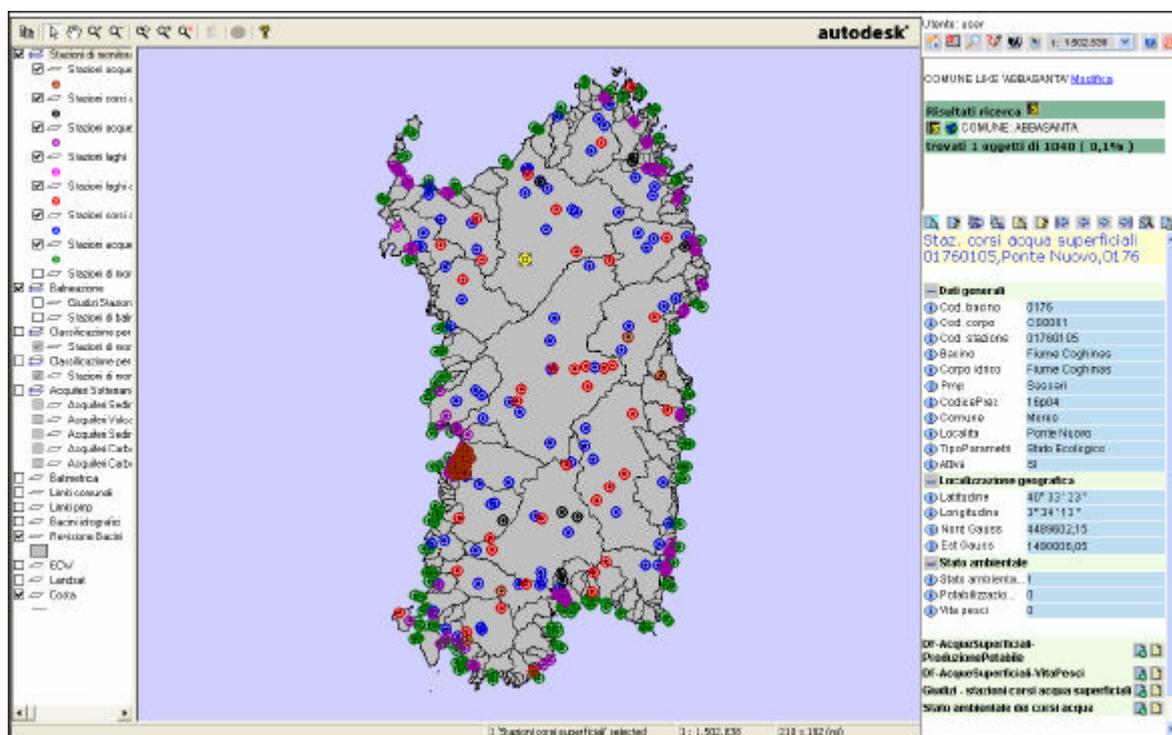


Fig. 13

Affianco alla descrizione del link vi sono due icone:



= apre una finestra con tutti i documenti collegati a quella stazione;



= permette l'inserimento di un nuovo Documento collegato (es: nuovo certificato).

Cliccando su  si aprirà la finestra di un nuovo certificato in modalità modifica:

Il pulsante  (now) permette di inserire automaticamente il giorno e l'ora corrente.

Mentre il pulsante  (Calendar) inserisci qualsiasi data, ma con ora uguale a 00.00.

Una volta compilato il certificato può essere salvato con il pulsante salva  in alto a destra (si sia sempre certi che l'operazione di salvataggio sia conclusa).

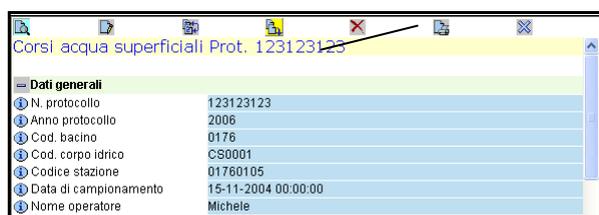
**N.B.:**Alcuni certificati hanno a loro collegati altri certificati (es: *stato ambientale acque di transizione e sostanze pericolose*), la cui compilazione è del tutto identica a quella descritta sopra.

Gli utenti compilatori non potranno accedere al campo "certificato validato" e non potranno cancellare il certificato una volta salvato. È importante compilare correttamente i campi contenuti nel gruppo dati generali allo scopo di potervi facilmente accedere anche successivamente.; se il nome del campo non è del tutto visibile basterà far scorrere il mouse sulla freccia verde ■ posta di lato all'etichetta.

Una volta caricato il nuovo certificato viene automaticamente visualizzato nell'area 4 ed inserito nel servizio ("destinazione funzionale" o "stato ambientale") e nella classe di appartenenza.

Per vedere tutti i certificati relativi ad una stazione basta cliccare sui links  (icona della barra degli strumenti dell'area 4); chiaramente tutti i certificati inseriti sono visibili anche nell'area 3 all'interno delle varie classi relativi ai servizi "Stato ambientale" e "Destinazione funzionale".

### Stampa di un di certificato



1. Per la stampa di un certificato appena creato cliccare sul penultimo pulsante in alto a destra  che aprirà la stessa maschera del certificato in modalità stampa; a questo punto è sufficiente eseguire la stampa semplicemente da explorer (**Menù File**  **Stampa.....**)

2. In tutti gli altri casi dopo aver reso corrente il certificato (visibile nell'area 4 o nella visualizzazione estesa ), si utilizza il pulsante  come al punto 1.